

Fisco e solidarietà. Pubblicati gli elenchi provvisori

Si dimezzano gli aspiranti al 5 per mille del 2009

Valentina Melis
MILANO

La "cura dimagrante" imposta al cinque per mille dalla manovra d'estate - e anche dal ritardo con cui sono stati emanati i decreti attuativi per il 2009 - ha avuto i suoi effetti. Sono infatti 46.318 i potenziali beneficiari di una quota dell'Irpef destinata dai contribuenti con le dichiarazioni dei redditi 2009, contro i 77.015 enti ammessi nel 2008. Il calo è del 40% se si considerano tutti i beneficiari 2009, inclusi gli 8.100 Comuni italiani. Ma diventa del 50,4% se il confronto si fa, in maniera omogenea (l'anno scorso i Comuni non erano inclusi), tra i 77mila enti del 2008 e i 38.218 del 2009 negli elenchi del non profit, della ricerca scientifica e sani-

taria, e delle associazioni sportive dilettantistiche.

A subire il taglio maggiore sono state proprio le organizzazioni dello sport dilettantistico, passate dalle 42.746 dell'anno scorso alle 5.855 di quest'anno. La manovra d'estate ha previsto infatti che possano concorrere al cinque per mille soltanto quelle con una «rilevante attività di interesse sociale». Il decreto del ministero dell'Economia che ha dato attuazione alla norma, fissando le modalità di accesso al beneficio per questi enti, è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 16 aprile. Quel giorno è stato firmato anche il nuovo provvedimento dell'Economia che ha aperto le porte del cinque per mille alle associazioni sportive dilettantistiche

riconosciute dal Coni, affiliate alle Federazioni sportive nazionali o alle Discipline sportive associate, e non solo a quelle affiliate agli enti di promozione sportiva, come previsto nel primo decreto. A quel punto, però, mancavano solo quattro giorni (con un week end di mezzo) alla scadenza di lunedì 20 aprile per l'iscrizione telematica agli elenchi del cinque per mille tenuti dalle Entrate. Il presidente della Lega nazionale dilettanti Carlo Tavecchio, infatti, annuncia battaglia: «Hanno fatto in tempo a iscriversi - spiega - solo 5.855 associazioni sportive dilettantistiche, mentre avevano i requisiti previsti almeno 12mila. Chiederemo perciò che siano riaperti i termini di iscrizione, perché i decreti sono arrivati


troppo tardi».

Gli elenchi dei potenziali beneficiari pubblicati ieri dall'agenzia delle Entrate (che non sono, però quelli definitivi, la cui pubblicazione è prevista per l'11 maggio), rivelano un calo anche per gli enti del terzo settore, che passano da 33.820 a 31.849 (-5,6%). Gli enti della ricerca scientifica e le università candidati per il 2009 sono 421 (contro i 359 del 2008) e quelli della ricerca sanitaria sono 93 (erano 90 nel 2008).

Eventuali errori possono essere segnalati alle direzioni regionali dell'agenzia delle Entrate fino a martedì 5 maggio.

Se si scorrono poi i nominativi degli iscritti, si scopre che, nonostante la "stretta", compaiono ancora sette yacht club, 25 golf club, 153 tennis club, decine di associazioni gattofile e cinofile, e per la valorizzazione dei paesaggi più disparati della penisola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 www.agenziaentrate.gov.it
Gli elenchi dei potenziali beneficiari del cinque per mille 2009

